

il **nuovo** concorso
a cattedra

Discipline Artistiche

nella scuola secondaria

Manuale per la preparazione alle prove scritte e orali

Classi di concorso:

A01 Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado

A17 Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado

A54 Storia dell'arte

Chiara Abbate



Comprende **software**
per effettuare
esercitazioni online



Accedi ai servizi riservati



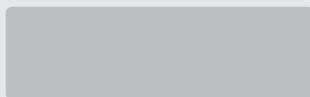
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

il **nuovo** concorso
a cattedra

Discipline Artistiche

nella **scuola secondaria**

Manuale per la preparazione alle prove scritte e orali

Chiara Abbate



Il nuovo Concorso a Cattedra – Discipline Artistiche - III Edizione
Copyright © 2019, 2016, 2013, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2023 2022 2021 2020 2019

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

L'Editore ha effettuato quanto in suo potere per richiedere il permesso di riproduzione del materiale di cui non è titolare del copyright e resta comunque a disposizione di tutti gli eventuali aventi diritto.

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Grafica di copertina e fotocomposizione:  curvilinEE

Redazione: EdiSES – Napoli

Stampato presso Litografia Sograte S.r.l. – Città di Castello (PG)

Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 322 3

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Parte Prima

L'insegnamento delle discipline artistiche

Capitolo 1	Finalità e metodologie.....	3
Capitolo 2	Mediazione didattica e nuove tecnologie informatiche.....	43
Capitolo 3	Normativa di riferimento.....	51
Capitolo 4	Piani di studio e quadri orario.....	81

Parte Seconda

Evoluzione storica di arte e architettura dalle origini ai giorni nostri

Capitolo 1	Preistoria.....	109
Capitolo 2	Egitto.....	115
Capitolo 3	Civiltà del Vicino Oriente.....	121
Capitolo 4	Civiltà dell'Egeo.....	127
Capitolo 5	Grecia.....	133
Capitolo 6	Civiltà italica: popolazioni italiche ed etrusche.....	151
Capitolo 7	Roma.....	159
Capitolo 8	Arte paleocristiana.....	175
Capitolo 9	Alto Medioevo.....	183
Capitolo 10	Arte romanica.....	189
Capitolo 11	Arte gotica.....	201
Capitolo 12	Il primo Rinascimento: prima metà del Quattrocento.....	213
Capitolo 13	Il primo Rinascimento: seconda metà del Quattrocento.....	231
Capitolo 14	Il Rinascimento medio: la "Maniera moderna".....	249
Capitolo 15	Il Rinascimento tardo: Il Manierismo.....	267
Capitolo 16	Il Barocco.....	281
Capitolo 17	Il Rococò.....	299
Capitolo 18	Il Neoclassicismo.....	309
Capitolo 19	Il Romanticismo.....	317
Capitolo 20	Realismo e Impressionismo.....	325
Capitolo 21	Post-impressionismo e Modernismo.....	337
Capitolo 22	Espressionismo e Avanguardie storiche.....	349
Capitolo 23	L'arte tra le due guerre.....	359



Capitolo 24 Il Movimento Moderno	371
Capitolo 25 L'arte nella seconda metà del Novecento	377

Parte Terza

La legislazione a tutela e valorizzazione del patrimonio artistico

Capitolo 1 La legislazione dei beni culturali nel periodo preunitario	405
Capitolo 2 La legislazione dei beni culturali nel periodo postunitario	411
Capitolo 3 La legislazione dei beni culturali nel periodo repubblicano.....	413
Capitolo 4 Museografia, restauro e catalogazione	417

Parte Quarta

Analisi e lettura dell'opera d'arte

Capitolo 1 Le moderne metodologie degli studi storico-artistici	427
Capitolo 2 L'analisi dell'opera d'arte	439

Parte Quinta

Percezione e tecniche artistiche

Capitolo 1 Percezione e comunicazione visiva	499
Capitolo 2 Tecniche artistiche e linguaggi visivi.....	513

Parte Sesta

Sistemi di rappresentazione grafica

Capitolo 1 Enti geometrici.....	523
Capitolo 2 Problemi grafici fondamentali: costruzioni geometriche	533
Capitolo 3 Geometria descrittiva: proiezioni ortogonali.....	553
Capitolo 4 Teoria delle ombre	581
Capitolo 5 L'assonometria	589
Capitolo 6 La prospettiva	603
Capitolo 7 I mezzi e i supporti per il disegno	617

Parte Settima

Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa La consapevolezza progettuale del docente	625
Capitolo 1 L'Unità di Apprendimento	633

Finalità e struttura dell'opera

Finalizzato alla preparazione al concorso a cattedra per le discipline artistiche, questo volume comprende le principali tematiche collegate all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, così come indicato dal programma d'esame.

La **prima parte** di **carattere ordinamentale e metodologico-didattico** è finalizzata all'acquisizione di una puntuale conoscenza dei programmi di insegnamento delle discipline artistiche nelle diverse scuole di primo e secondo grado e delle moderne tecnologie didattiche, dell'apporto specifico della disciplina e dei necessari collegamenti interdisciplinari nella programmazione educativa e didattica, nonché dell'utilizzo dei moderni sussidi audiovisivi e multimediali.

Vengono affrontate innanzitutto le problematiche connesse all'insegnamento delle materie artistiche, gli obiettivi principali e le metodologie più efficaci, dedicando ampio spazio alla *Road Map*, documento fondamentale e punto di partenza per il miglioramento della qualità nell'educazione alle arti. Si affronta, quindi, il tema delle nuove tecnologie informatiche, esaminando le possibilità e i limiti offerti dagli strumenti digitali, con particolare riferimento alla situazione della scuola italiana. Il terzo capitolo affronta l'analisi dell'insegnamento delle discipline artistiche nella normativa nazionale di riferimento, esaminando, in primo luogo, le *Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nella scuola secondaria di primo grado* che sostituiscono i vecchi programmi della scuola elementare e media e costituiscono il nuovo assetto pedagogico, didattico e organizzativo della scuola del I ciclo di istruzione. In particolare, per un'efficace valutazione degli alunni, le Indicazioni Nazionali precisano la necessità di tener conto delle conoscenze e delle abilità definite dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento, come base di riferimento per la rilevazione dei livelli di apprendimento. I saperi, infatti, sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF). Si esaminano poi le *Indicazioni per il curriculum del primo ciclo d'istruzione*, le *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei* e le *Linee Guida per gli Istituti Professionali*.

La **seconda parte** consente di acquisire una conoscenza approfondita dell'**evoluzione storica delle arti visive e dell'architettura**, analizzate nella loro dimensione europea dalle origini ai nostri giorni e comprende le principali informazioni sui complessi museali.

La **terza parte**, dedicata alla **tutela e valorizzazione dei beni artistici**, contiene le nozioni di base sulla legislazione a tutela del patrimonio.

La **quarta parte** si occupa dell'analisi e della **lettura dell'opera d'arte**. Vengono fornite indicazioni dettagliate sui diversi approcci, una guida operativa all'analisi ed una vastissima raccolta di esempi di analisi di opere nel contesto storico-culturale in cui sono state prodotte.

La **quinta parte** affronta in maniera sintetica, ma completa ed esauriente, i concetti relativi alla **percezione** ed alla **comunicazione visiva**, nonché le principali tecniche artistiche.

La **sesta parte** è dedicata ai principali **sistemi di rappresentazione grafica** degli oggetti nello spazio (proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche ed il passaggio dalle une alle altre, compresa l'applicazione della teoria delle ombre) e costituisce un sintetico compendio di elementi di disegno tecnico.

La **settima parte**, infine, è incentrata sulla **pratica dell'attività didattica**, cui ampia rilevanza verrà data nelle selezioni del concorso, e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** e di organizzazione di attività di classe finalizzate alla **progettazione e conduzione** di lezioni efficaci.

Il volume è completato da un **software di simulazione** mediante cui effettuare infinite esercitazioni di verifica delle conoscenze acquisite e da ulteriori **servizi riservati** online.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

Facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti

www.concorsoacattedra.it

Indice

Parte Prima L'insegnamento delle discipline artistiche

Capitolo 1 Finalità e metodologie

<i>Premessa</i>	3
1.1 La Road Map per l'educazione artistica	5
<i>Allegato</i> – Road Map per l'educazione artistica	8
<i>Allegato</i> – Studi di casi.....	32

Capitolo 2 Mediazione didattica e nuove tecnologie informatiche

2.1 La mediazione didattica.....	43
2.2 Sussidi didattici e tecnologie dell'informazione	46

Capitolo 3 Normativa di riferimento

3.1 Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nella scuola secondaria di 1° grado	51
3.2 Indicazioni per il curriculum del primo ciclo d'istruzione.....	55
3.3 Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei.....	56
3.4 Istituti professionali. Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6)	65
<i>Allegato B</i> – Linee guida istituti tecnici-professionali (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6).....	70

Capitolo 4 Piani di studio e quadri orario

4.1 Il DM n. 37 del 2009.....	81
4.2 Piano degli studi dei Licei	85
4.3 Indirizzi, profili, quadri orari e risultati di apprendimento del Settore Servizi: l'Istituto professionale	98

Parte Seconda Evoluzione storica di arte e architettura dalle origini ai giorni nostri

Capitolo 1 Preistoria

1.1 La preistoria e la concezione dell'arte come magia.....	109
---	-----

1.2	Il Paleolitico superiore.....	110
1.2.1	Pitture e graffiti rupestri.....	110
1.2.2	Scultura: Veneri e strumenti decorati.....	111
1.3	Il Mesolitico e il Neolitico.....	111
1.3.1	Architettura megalitica.....	112

Capitolo 2 Egitto

2.1	Immutabilità dell'arte egizia.....	115
2.2	Periodo arcaico e predinastico – Periodo protodinastico.....	116
2.3	Antico Regno (2850-2200 a.C. circa).....	116
2.3.1	Architettura.....	117
2.3.2	Pittura e rilievi.....	117
2.3.3	Scultura.....	118
2.4	Medio Regno – Nuovo Regno – Età tarda.....	118
2.4.1	L'età dei templi.....	118
2.4.2	La rivoluzione amarniana.....	119
2.4.3	Il declino.....	120

Capitolo 3 Civiltà del Vicino Oriente

3.1	La Mesopotamia.....	121
3.2	I Sumeri.....	121
3.2.1	Architettura: il tempio.....	121
3.2.2	Sculture e rilievi.....	122
3.3	Babilonesi e Assiri.....	123
3.4	I Persiani e i Fenici.....	125

Capitolo 4 Civiltà dell'Egeo

4.1	Arte cicladica (3000-2000 a.C. circa).....	127
4.2	Arte cretese (2000-1350 a.C. circa).....	127
4.2.1	Periodo dei <i>primi palazzi</i> : la ceramografia.....	128
4.2.2	Periodo dei <i>nuovi palazzi</i> : le città-palazzo.....	128
4.2.3	Scultura.....	129
4.3	Arte micenea (1700-1000 a.C. circa).....	130
4.3.1	Città-fortezza e tombe a <i>tholos</i>	130

Capitolo 5 Grecia

5.1	Medioevo ellenico (XI-VIII secolo a.C.).....	133
5.1.1	Pittura vascolare: stile protogeometrico e geometrico.....	133
5.2	Età arcaica (VIII-VI secolo a.C.).....	134
5.2.1	Architettura: il tempio.....	134
5.2.2	Ceramografia: ceramica corinzia e ceramica attica a figure nere.....	136
5.2.3	Scultura: Kouroi e Korai.....	137
5.3	Età classica (VI-IV secolo a.C.).....	138
5.3.1	Pittura vascolare: ceramica attica a figure rosse.....	139
5.3.2	L'acropoli di Atene.....	140
5.3.3	Architettura e scultura.....	141
5.3.4	Scultura: lo stile severo.....	141

5.4	Crisi politica di Atene: la guerra del Peloponneso	143
5.4.1	Scultura: tardo classicismo e tensione emotiva	144
5.4.2	Il teatro	145
5.5	Ellenismo (336-31 a.C.)	145
5.5.1	Pittura	146
5.5.2	Scultura	146
5.5.3	Architettura e scultura: Pergamo, Rodi e Alessandria	147

Capitolo 6 Civiltà italica: popolazioni italiche ed etrusche

6.1	L'Italia protostorica (XI-VIII secolo a.C.)	151
6.2	Gli Etruschi	152
6.2.1	Architettura: le necropoli	152
6.2.2	Scultura	154
6.2.3	Pittura	155

Capitolo 7 Roma

7.1	Origini ed età monarchica	159
7.2	Repubblica (509-27 a.C.)	159
7.2.1	Funzionalità dell'arte romana	160
7.2.2	Opere murarie	160
7.2.3	Opere di pubblica utilità	161
7.2.4	Urbanistica e architettura	161
7.2.5	Scultura	162
7.2.6	Pittura	162
7.3	Impero: età Giulio-Claudia (27 a.C.-68 d.C.)	164
7.3.1	Urbanistica e architettura	164
7.3.2	Scultura	166
7.4	Età dei Flavi (69-96 d.C.)	167
7.5	Imperatori adottivi e Antonini (96-192 d.C.)	167
7.5.1	Età di Traiano: il Foro	168
7.5.2	Età di Adriano	168
7.5.3	Età degli Antonini	169
7.6	Dinastia dei Severi (193-235 d.C.)	170
7.7	Crisi del III secolo e Tetrarchia (293-324 d.C.)	170
7.7.1	Architettura	171
7.7.2	Scultura	172

Capitolo 8 Arte paleocristiana

8.1	Nascita del nuovo linguaggio artistico	175
8.2	Catacombe e sarcofagi	175
8.3	Roma: arte paleocristiana in Occidente	176
8.3.1	Architettura	176
8.3.2	Mosaico	177
8.4	Costantinopoli: nascita dell'arte bizantina	178
8.5	Milano e Ravenna	179

Capitolo 9 Alto Medioevo

9.1	Dall'età tardoantica al Medioevo: le invasioni barbariche.....	183
9.1.1	Il concetto di Medioevo.....	183
9.2	Una nuova civiltà artistica: arte longobarda.....	184
9.3	Arte bizantina e arte classica.....	185
9.4	I Franchi.....	185
9.4.1	La rinascita carolingia.....	186

Capitolo 10 Arte romanica

10.1	Il feudalesimo e la nuova civiltà urbana.....	189
10.2	Le caratteristiche del Romanico.....	190
10.2.1	Architettura: la chiesa romanica.....	191
10.2.2	Scultura.....	192
10.3	Italia settentrionale: architettura e scultura.....	192
10.4	Italia centrale.....	195
10.4.1	Architettura.....	195
10.4.2	Pittura.....	196
10.5	Italia meridionale: i Normanni.....	197
10.5.1	Architettura.....	197
10.5.2	Pittura.....	199

Capitolo 11 Arte gotica

11.1	Il termine “gotico”.....	201
11.2	L'origine del Gotico in Francia: le cattedrali.....	201
11.3	Il Gotico in Italia: architettura.....	203
11.4	Scultura.....	205
11.5	Pittura.....	205
11.5.1	Cimabue.....	206
11.5.2	Giotto.....	206
11.5.3	Duccio di Buoninsegna.....	207
11.5.4	Simone Martini.....	208
11.5.5	Pietro e Ambrogio Lorenzetti.....	209
11.6	Il Gotico tardo.....	209
11.6.1	Architettura.....	209
11.6.2	Pittura: Gentile da Fabriano.....	210

Capitolo 12 Il primo Rinascimento: prima metà del Quattrocento

12.1	Il termine “Rinascimento”.....	213
12.2	Firenze e il primo Rinascimento: il concorso del 1401.....	214
12.3	I grandi protagonisti del primo Rinascimento a Firenze.....	216
12.3.1	Filippo Brunelleschi.....	216
12.3.2	Donatello.....	217
12.3.3	Masaccio.....	219
12.3.4	Leon Battista Alberti.....	220
12.4	Le Fiandre e il Rinascimento fiammingo.....	222
12.5	Pittura a Firenze nella prima metà del Quattrocento.....	224
12.5.1	Beato Angelico.....	224

12.5.2	Filippo Lippi	225
12.5.3	Paolo Uccello	226
12.5.4	Domenico Veneziano	227
12.5.5	Andrea del Castagno	228

Capitolo 13 Il primo Rinascimento: seconda metà del Quattrocento

13.1	La pace di Lodi	231
13.2	Urbino	231
13.2.1	Piero della Francesca	232
13.3	Firenze	234
13.3.1	Benozzo Gozzoli e Domenico Ghirlandaio	234
13.3.2	Antonio del Pollaiuolo	234
13.3.3	Andrea del Verrocchio	235
13.3.4	Sandro Botticelli	236
13.3.5	Pietro Perugino	237
13.3.6	Luca Signorelli	238
13.4	Il Meridione	238
13.4.1	Antonello da Messina	239
13.5	Padova	239
13.6	Venezia	240
13.6.1	Giovanni Bellini	240
13.6.2	Vittore Carpaccio	241
13.7	Mantova	242
13.7.1	Andrea Mantegna	242
13.8	Ferrara e Bologna	243
13.9	Milano	245

Capitolo 14 Il Rinascimento medio: la "Maniera moderna"

14.1	La nascita della "Maniera moderna"	249
14.2	Bramante	249
14.3	Leonardo	251
14.4	Michelangelo	253
14.5	Raffaello	258
14.6	Venezia	259
14.6.1	Giorgione	260
14.6.2	Tiziano	262
14.7	Correggio in Emilia	263

Capitolo 15 Il Rinascimento tardo: Il Manierismo

15.1	L'epoca del Manierismo	267
15.2	Nascita del Manierismo a Roma: lo stile clementino	267
15.3	Tra Classicismo e Manierismo a Firenze	269
15.4	L'esempio di Michelangelo a Firenze	270
15.4.1	Architettura	271
15.4.2	Scultura e pittura	272
15.5	L'arte della Controriforma a Roma	273
15.6	Il Manierismo a Venezia	274

15.6.1	Jacopo Sansovino	274
15.6.2	Andrea Palladio	275
15.6.3	Tiziano	276
15.6.4	Tintoretto	277
15.6.5	Veronese	278

Capitolo 16 Il Barocco

16.1	La fine del Manierismo	281
16.2	I Carracci e l'Accademia degli Incamminati	281
16.2.1	Annibale Carracci	282
16.2.2	La corrente classicista	283
16.3	Il naturalismo di Caravaggio	284
16.3.1	Il caravaggismo	286
16.4	La grande stagione del Barocco romano	286
16.4.1	L'illusionismo barocco in pittura: Pietro da Cortona	287
16.4.2	Scultura e architettura	288
16.4.3	Gian Lorenzo Bernini	288
16.4.4	Francesco Borromini	291
16.5	Altri centri del Barocco in Italia	292
16.5.1	Venezia	292
16.5.2	Napoli	292
16.5.3	Lecce	293
16.6	Il Barocco in Europa	293
16.6.1	Fiandre	293
16.6.2	Olanda	294
16.6.3	Spagna	295

Capitolo 17 Il Rococò

17.1	Nascita e diffusione del Rococò	299
17.2	Arte in Italia tra Seicento e Settecento	300
17.2.1	Torino	300
17.2.2	Venezia	301
17.2.3	Bologna	303
17.2.4	Roma	303
17.2.5	Napoli	304
17.2.6	Sicilia	305
17.3	Europa	305

Capitolo 18 Il Neoclassicismo

18.1	L'epoca	309
18.2	Il linguaggio neoclassico	310
18.3	Architettura	311
18.3.1	Le istanze politico-sociali	311
18.3.2	Il recupero dell'antico	312
18.3.3	Architettura rivoluzionaria	313
18.4	Pittura	313
18.5	Scultura	314

Capitolo 19 Il Romanticismo

19.1 L'epoca.....	317
19.2 L'arte romantica.....	317
19.3 Architettura	319
19.3.1 Gothic Revival.....	319
19.3.2 Classicismo romantico	320
19.4 Pittura	320
19.4.1 Nazareni e Puristi. I Preraffaelliti.....	320
19.4.2 Pittura di paesaggio e pittura di storia.....	321
19.5 Scultura.....	323

Capitolo 20 Realismo e Impressionismo

20.1 L'epoca del Realismo	325
20.2 Architettura	326
20.2.1 Urbanistica.....	326
20.2.2 Eclettismo e Architettura dell'ingegneria	327
20.3 Pittura	328
20.3.1 Dal Naturalismo al Realismo	328
20.3.2 Impressionismo	330
20.3.3 In Italia: macchiaioli, veristi e scapigliati.....	332
20.4 Scultura.....	334

Capitolo 21 Post-impressionismo e Modernismo

21.1 Il Post-impressionismo	337
21.1.1 Neo-impressionismo.....	338
21.1.2 L'opera di Paul Cézanne	338
21.1.3 La pittura di Gauguin e Van Gogh.....	339
21.1.4 Il Simbolismo.....	340
21.1.5 Pont-Aven e Nabis	341
21.1.6 Le Secessioni	342
21.1.7 Il Divisionismo italiano	342
21.1.8 Scultura post-impressionista	343
21.2 Il Modernismo.....	344
21.2.1 Architettura	344
21.2.2 Urbanistica.....	346

Capitolo 22 Espressionismo e Avanguardie storiche

22.1 L'Espressionismo.....	349
22.1.1 Alle origini dell'Espressionismo.....	349
22.1.2 Espressionismo in Francia: i <i>Fauves</i>	350
22.1.3 Espressionismo in Germania: Die Brücke	350
22.1.4 Picasso: periodi blu e rosa	351
22.2 Le Avanguardie storiche	351
22.2.1 Cubismo.....	352
22.2.2 Futurismo.....	353
22.2.3 Astrattismo: Il cavaliere azzurro	355
22.2.4 Avanguardia russa	356

Capitolo 23 L'arte tra le due guerre

23.1	Il contesto	359
23.2	La linea dell'astrazione	359
23.2.1	Kandinskij e Klee.....	359
23.2.2	Neoplasticismo	360
23.2.3	Dadaismo	361
23.2.4	Surrealismo.....	362
23.3	Ritorno all'ordine	364
23.3.1	Metafisica	364
23.3.2	Novecento e Antinovecento	366
23.3.3	Denuncia sociale in Germania	367
23.4	Scuola di Parigi.....	367
23.5	Scultura organica e scultura astratta.....	369

Capitolo 24 Il Movimento Moderno

24.1	Bauhaus e Movimento Moderno.....	371
24.2	Razionalismo	371
24.3	Architettura organica.....	373
24.4	Architettura in Italia: tra razionalismo e classicismo	374

Capitolo 25 L'arte nella seconda metà del Novecento

25.1	New York: nuova capitale mondiale dell'arte	377
25.2	Arte astratta	377
25.2.1	In America: Action Painting.....	377
25.2.2	In Europa: Informale	379
25.3	Arte figurativa.....	380
25.3.1	Realismo socialista.....	380
25.3.2	Realtà oggettuale e Nuova Figurazione	381
25.3.3	Pop Art.....	382
25.4	Optical Art	384
25.5	Neoavanguardie	385
25.6	Nuove tendenze artistiche figurative	386
25.7	Architettura: continuità del Movimento Moderno. Ricostruzione. Post Modern	387
	<i>Allegato 1</i> – Musei, gallerie e complessi architettonici monumentali.....	391
	<i>Allegato 2</i> – Esempio di complesso architettonico.....	399

Parte Terza

La Legislazione a tutela e valorizzazione del patrimonio artistico

Capitolo 1 La legislazione dei beni culturali nel periodo preunitario

1.1	Lo stato pontificio: dal XV al XVI secolo.....	405
1.2	Lo stato pontificio: dal XVII al XVIII secolo	406

1.3	L'editto Pacca	408
1.4	Il Regno delle due Sicilie; il Granducato di Toscana; lo Stato Lombardo-Veneto; il Piemonte.....	409

Capitolo 2 La legislazione dei beni culturali nel periodo postunitario

2.1	La legge Nasi e la legge Rosadi	411
2.2	Le Leggi Bottai	412

Capitolo 3 La legislazione dei beni culturali nel periodo repubblicano

3.1	L' art. 9 della Costituzione; la Commissione Franceschini e la Commissione Papaldo.....	413
3.2	Dalla Legge Galasso al Testo Unico	413
3.3	Il Codice dei Beni Culturali.....	414
3.4	La riforma ministeriale del 2009 e i recenti interventi normativi.....	415

Capitolo 4 Museografia, restauro e catalogazione

4.1	L'ICOM: International Council Of Museums	417
4.2	Restauro	419
4.3	La catalogazione: ICCU e ICCD.....	420

Parte Quarta

Analisi e lettura dell'opera d'arte

Capitolo 1 Le moderne metodologie degli studi storico-artistici

1.1	Purovisibilismo	428
1.2	Metodo formalistico	429
1.3	Metodo iconologico	431
1.4	Metodo psicologico.....	432
1.5	Psicologia della visione	433
1.6	Metodo strutturalista (Semiologia dell'arte).....	434
1.7	Sociologia dell'arte.....	436

Capitolo 2 L'analisi dell'opera d'arte

2.1	Come si legge un oggetto artistico	439
2.2	L'opera d'arte.....	440
2.3	L'artista	441
2.4	Il contesto storico	441
2.5	I livelli e i modelli di lettura	441
2.6	Esempi di analisi d'opera d'arte.....	443
2.6.1	Pitture rupestri della Grotta di Lascaux, Francia (20.000-15.000 a.C. circa)	443
2.6.2	Complesso megalitico di Stonehenge, Gran Bretagna (III-II millennio a.C.)	443
2.6.3	Le piramidi di Giza, 2551-2472 a.C.	444
2.6.4	Tomba e corredo del faraone Tutankhamon, Valle dei Re, Luxor, 1334 a.C.	445
2.6.5	Lo Stendardo di Ur, 2500 a.C.....	445
2.6.6	Persepoli (Iran), 520 a.C.	446

2.6.7	Il Palazzo di Cnosso a Creta, XVII-XV secolo a.C.	447
2.6.8	La Porta dei Leoni, Micene, XV secolo a.C.	447
2.6.9	Il Vaso François, 570 a.C. – Ergotimos e Klitias.....	448
2.6.10	I Bronzi di Riace, 460-450 a.C.	448
2.6.11	Il Partenone, 447-438 a.C. – Ictino.....	449
2.6.12	Le decorazioni scultoree del Partenone, 447-432 a.C. –Fidia	450
2.6.13	L'Altare di Pergamo, metà del II secolo a.C.....	450
2.6.14	Il Gruppo di Laocoonte, seconda metà del I secolo a.C. –Agesandro, Polidoro e Atenodoro	451
2.6.15	Agguato di Achille a Troilo, Tomba dei Tori, Tarquinia, 540 a.C.	452
2.6.16	La Chimera di Arezzo, IV secolo a.C.	452
2.6.17	Il Fregio dionisiaco della Villa dei Misteri a Pompei, 60-50 a.C.....	453
2.6.18	Ara Pacis Augustae, 13-9 a.C.....	453
2.6.19	Il Colosseo, 72-80 d.C.....	454
2.6.20	La Colonna Traiana, 110-113 d.C.....	455
2.6.21	La Basilica di Sant'Apollinare Nuovo a Ravenna, ante 526 d.C.....	455
2.6.22	La Basilica di San Vitale a Ravenna, 526-544.....	456
2.6.23	La Cappella Palatina di Aquisgrana, 794-805	457
2.6.24	L'Altare d'oro di Sant'Ambrogio, Milano, 824-859 circa	457
2.6.25	La Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, 1080-inizi XII secolo.....	458
2.6.26	La decorazione della facciata del Duomo di Modena, 1106-1110 circa – Wiligelmo.....	458
2.6.27	Il Campo dei Miracoli di Pisa, 1064-XIV secolo	459
2.6.28	Il Pergamo del Battistero di Pisa, 1260 – Nicola Pisano. Il Pergamo della chiesa di Sant'Andrea a Pistoia, 1298-1301 – Giovanni Pisano	460
2.6.29	La Cattedrale di Santa Maria del Fiore, Firenze, 1296-1434	461
2.6.30	La Cappella degli Scrovegni, Padova, 1303-1305 – Giotto.....	461
2.6.31	La Cupola di Santa Maria del Fiore, 1420 e ss. – Filippo Brunelleschi.....	462
2.6.32	La Trinità, 1427 – Masaccio	463
2.6.33	Il David in bronzo, 1440 circa – Donatello	463
2.6.34	La Pala di Brera, 1472-1474 – Piero della Francesca.....	464
2.6.35	La Primavera, 1478-1482 circa – Sandro Botticelli.....	465
2.6.36	Il Cristo morto, 1478-1481 circa – Andrea Mantegna.....	466
2.6.37	Il David, 1501-1504 – Michelangelo	466
2.6.38	La Gioconda, 1503-1516 – Leonardo da Vinci	467
2.6.39	Le Stanze Vaticane, 1508-1520 – Raffaello.....	468
2.6.40	La Pala Pesaro, 1518-1526 – Tiziano	470
2.6.41	Il Giudizio universale, 1536-1541 – Michelangelo	470
2.6.42	Il Ritrovamento del corpo di San Marco, 1562-1563 – Jacopo Tintoretto.....	471
2.6.43	La Cena in casa di Levi, 1573 – Paolo Veronese.....	472
2.6.44	Il Teatro Olimpico, dal 1580, Vicenza – Andrea Palladio.....	472
2.6.45	San Matteo e l'angelo, 1597-1598 e 1600-1602 – Caravaggio	473
2.6.46	Santa Maria della Salute, 1631-1687, Venezia – Baldassarre Longhena	473
2.6.47	Colonnato di Piazza San Pietro, 1656-1667, Città del Vaticano – Gian Lorenzo Bernini	474
2.6.48	Il ciclo decorativo della Residenza di Würzburg, Germania, 1750-1753 – Giambattista Tiepolo.....	475
2.6.49	La Reggia di Caserta, 1751-1773 – Luigi Vanvitelli	476

2.6.50	Il giuramento degli Orazi (1784) – Jacques-Louis David	477
2.6.51	La morte di Marat (1793) – Jacques-Louis David.....	477
2.6.52	Monumento funebre di Maria Cristina d’Austria (1798-1805) – Antonio Canova.....	478
2.6.53	Paolina Borghese come Venere Vincitrice (1804-1807) – Antonio Canova.....	478
2.6.54	3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio (1808) – Francisco Goya	479
2.6.55	La Bagnante di Valpinçon (1808) – Jean-Auguste-Dominique Ingres.....	479
2.6.56	La Zattera della Medusa (1818-19) – Théodore Géricault.....	479
2.6.57	La libertà che guida il popolo (1830) – Eugène Delacroix.....	480
2.6.58	L’incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834 (1835) – Joseph Mallord William Turner.....	481
2.6.59	L’atelier del pittore (1854-55) – Gustave Courbet.....	481
2.6.60	La colazione sull’erba (1863) – Édouard Manet.....	482
2.6.61	La Cattedrale di Rouen (1894) – Claude Monet	482
2.6.62	Una domenica alla Grande Jatte (1884-86) – Georges Seurat	483
2.6.63	La camera da letto (1888) – Vincent Van Gogh.....	483
2.6.64	La orana Maria (1891-92 ca.) – Paul Gauguin	484
2.6.65	La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves (1902-1904) – Paul Cézanne.....	484
2.6.66	Casa Milà a Barcellona (1906-12) – Antoni Gaudí.....	485
2.6.67	Casa Robie a Oak Park (1909) – Frank Lloyd Wright.....	485
2.6.68	Les demoiselles d’Avignon (1907) – Pablo Picasso.....	486
2.6.69	La danza (1910) – Henri Matisse	487
2.6.70	Materia (1912) – Umberto Boccioni.....	487
2.6.71	Le muse inquietanti (1916) – Giorgio De Chirico.....	488
2.6.72	Composizione VIII (1923) – Vasilij Kandinskij	488
2.6.73	La condizione umana I (1933) – René Magritte.....	488
2.6.74	Guernica (1937) – Pablo Picasso.....	489
2.6.75	Mobiles - Alexander Calder	490
2.6.76	Villa Savoye a Poissy(1928-31) – Le Corbusier	490
2.6.77	Sanatorio di Paimio (1929-33) – Alvar Aalto	491
2.6.78	Casa del Fascio a Como (1932-36) – Giuseppe Terragni	491
2.6.79	Palazzo delle poste e telegrafi di Napoli (1933-36) – Giuseppe Vaccaro e Gino Franzini.....	492
2.6.80	Casa Kaufmann a Bear Run (1935-37) – Frank Lloyd Wright.....	492
2.6.81	Alchimia (1947) – Jackson Pollock	493
2.6.82	Cappella di Notre-Dame-du-Haut a Ronchamp (1950-54) – Le Corbusier.....	493
2.6.83	Studio dal ritratto di Innocenzo X di Velázquez (1953) – Francis Bacon	494
2.6.84	Marylin Turquoise (1964) – Andy Warhol.....	494
2.6.85	Concetto spaziale. Attese (1965-66) – Lucio Fontana.....	495

Parte Quinta

Percezione e tecniche artistiche

Capitolo 1 Percezione e comunicazione visiva

1.1	La percezione	499
-----	---------------------	-----

1.2	La struttura dell'immagine: colore, linea, superficie, volume, composizione.....	503
1.3	La comunicazione visiva	507
1.4	Modalità di verifica e valutazione dei processi percettivi e linguistici propri della comunicazione visiva.....	510

Capitolo 2 Tecniche artistiche e linguaggi visivi

2.1	Tecniche grafiche	513
2.2	Tecniche pittoriche	515
2.3	Tecniche plastiche	518
2.4	Tecniche di stampa	518
2.5	Fotografia – Cinema – Fumetto.....	519

Parte Sesta

Sistemi di rappresentazione grafica

Capitolo 1 Enti geometrici

1.1	Enti geometrici fondamentali: il punto, la retta, il piano.....	523
1.2	Angoli.....	524
1.3	Figure piane.....	525
1.3.1	I poligoni	525
1.3.2	Circonferenza: posizioni reciproche.....	526
1.3.3	Figure policentriche.....	527
1.4	Figure solide	527
1.5	Similitudini ed analogie geometriche.....	528
1.6	Approfondimento: la geometria e l'architettura	530

Capitolo 2 Problemi grafici fondamentali: costruzioni geometriche

2.1	Asse di un segmento: costruzione del punto medio	533
2.2	Costruzione della perpendicolare ad una retta per un punto <i>P</i> ad essa esterno.....	534
2.3	Suddivisione di un segmento in parti uguali.....	534
2.4	Costruzione della parallela ad una retta per un punto ad essa esterno	535
2.5	Bisettrice di un angolo	535
2.6	Divisione degli angoli.....	536
2.6.1	Dividere un angolo in quattro parti uguali	536
2.6.2	Dividere un angolo retto in tre parti uguali	536
2.6.3	Dividere un angolo in un numero <i>n</i> di parti uguali	536
2.7	Poligoni regolari.....	537
2.7.1	Costruzione del quadrato	537
2.7.2	Costruzione del triangolo equilatero.....	537
2.7.3	Costruzione del rettangolo	538
2.7.4	Sezione aurea di un segmento <i>AB</i> assegnato	538
2.7.5	Costruzione di un pentagono regolare di lato <i>AB</i> assegnato.....	539
2.7.6	Costruzione di un esagono regolare di lato <i>AB</i> assegnato	539
2.7.7	Costruzione di un ottagono regolare di lato <i>AB</i> assegnato.....	540
2.7.8	Costruzione di un decagono regolare di lato <i>AB</i> assegnato.....	541

2.8	Proprietà del triangolo	542
2.8.1	Costruzione del baricentro di un triangolo.....	542
2.8.2	Circocentro di un triangolo	543
2.8.3	Incentro di un triangolo	543
2.8.4	Ortocentro di un triangolo.....	544
2.9	Approfondimento: proprietà dei poligoni regolari applicata in edilizia	545
2.10	Simmetria.....	546
2.10.1	Simmetria assiale	546
2.10.2	Simmetria centrale.....	547
2.11	Cerchi ed archi	547
2.11.1	Suddivisione della circonferenza in n parti uguali	547
2.11.2	Suddivisione di un arco in due parti uguali	548
2.11.3	Costruzione della tangente ad una circonferenza in un punto dato, ad essa esterno.....	548
2.11.4	Angoli al centro e angoli alla circonferenza.....	549
2.12	Le coniche	549
2.12.1	L'ellisse.....	549
2.12.2	L'iperbole	550
2.12.3	La parabola.....	551

Capitolo 3 Geometria descrittiva: proiezioni ortogonali

3.1	Concetto di proiezione: definizioni	553
3.2	Proiezioni di enti geometrici semplici	553
3.2.1	Proiezione di un punto.....	553
3.2.2	Proiezione di un segmento.....	554
3.2.3	Proiezione di figure piane	555
3.2.4	Proiezione di solidi	555
3.3	Il metodo della doppia proiezione ortogonale o di Monge	556
3.4	Rappresentazione di un punto generico nelle proiezioni ortogonali	558
3.5	Rappresentazione del piano.....	559
3.6	Rappresentazione della retta.....	559
3.7	Condizioni e proprietà nelle proiezioni ortogonali.....	560
3.8	Applicazioni.....	561
3.8.1	Proiezioni ortogonali di un quadrato	561
3.8.2	Proiezione di un cerchio	561
3.8.3	Proiezione di un triangolo.....	561
3.8.4	Proiezioni ortogonali di un prisma.....	562
3.9	Metodi inversi: determinazione della vera forma di una proiettata	563
3.9.1	Il metodo della rotazione di figure piane.....	564
3.10	Sviluppo dei solidi	565
3.10.1	Sviluppo del parallelepipedo.....	565
3.10.2	Sviluppo di una piramide retta di base rettangolare	565
3.10.3	Sviluppo del cilindro.....	566
3.10.4	Sviluppo del cono retto	566
3.11	Proiezioni di solidi sezionati.....	566
3.12	Applicazione: Determinazione delle vere dimensioni della sezione di un parallelepipedo attraverso il metodo del ribaltamento sul piano xy	568



3.12.1	Sezioni notevoli	569
3.13	Intersezioni di solidi.....	570
3.14	Approfondimenti	571
3.14.1	Il disegno architettonico: piante, prospetti, sezioni	571
3.14.2	Elementi dell'architettura: le scale	573
3.14.3	Le piante delle tipologie edilizie.....	574

Capitolo 4 Teoria delle ombre

4.1	Introduzione alla teoria delle ombre.....	581
4.1.1	Tipi di ombre.....	581
4.2	Le ombre nelle proiezioni ortogonali	582
4.2.1	Ombra portata di un punto.....	584
4.2.2	Ombra di un segmento.....	584
4.2.3	Ombra portata di figure piane	585
4.2.4	Ombre di solidi	587

Capitolo 5 L'assonometria

5.1	Proiezioni: l'assonometria	589
5.2	Le proiezioni assonometriche	590
5.3	Assonometria parallela ortogonale	592
5.3.1	Assonometria ortogonale isometrica	592
5.3.2	Assonometria ortogonale dimetrica.....	592
5.3.3	Assonometria ortogonale trimetrica	593
5.3.4	Applicazioni.....	594
5.4	Assonometrie parallele oblique.....	596
5.4.1	Assonometria obliqua cavaliera.....	596
5.4.2	Assonometria cavaliera "generica"	597
5.4.3	Proiezione assonometrica obliqua cavaliera militare.....	597
5.4.4	Assonometria obliqua monometrica (o convenzionale)	598
5.5	Approfondimenti	599
5.5.1	Assonometria cavaliera di un cubo di lato a	599
5.5.2	Assonometria cavaliera di un prisma ottagonale con basi parallele al piano xz	599
5.5.3	Assonometria isometrica di un prisma a base triangolare.....	600
5.5.4	Assonometria dimetrica di un prisma a base triangolare	600
5.6	Teoria delle ombre in assonometria	600
5.6.1	Costruzione delle ombre da una sorgente luminosa posta a distanza infinita	600
5.6.2	Costruzione delle ombre da una sorgente luminosa posta a distanza finita.....	601

Capitolo 6 La prospettiva

6.1	Proiezioni prospettiche.....	603
6.2	Tipi di prospettiva	605
6.3	I metodi della prospettiva.....	606
6.4	Problemi fondamentali.....	606
6.4.1	Prospettiva di una retta.....	606
6.4.2	Prospettiva di un fascio di rette parallele	607
6.4.3	Prospettiva di rette perpendicolari al quadro	607

6.4.4	Prospettive di rette inclinate a 45°	608
6.4.5	Determinazione di un punto mediante due rette.....	608
6.5	Applicazioni.....	608
6.5.1	Prospettiva centrale del quadrato con il metodo dei punti di distanza.....	608
6.5.2	Prospettiva centrale di un quadrato con il metodo dei raggi visuali	609
6.5.3	Prospettiva di un prisma a base pentagonale	610
6.5.4	La prospettiva con il metodo dei punti misuratori	610
6.5.5	Prospettiva accidentale di un gruppo di solidi con il metodo dei punti di fuga	612
6.5.6	Prospettiva centrale di quadrati orizzontali ad altezze diverse.....	613
6.6	Rappresentazioni: archi in prospettiva centrale, volta a crociera dall'alto, edificio in prospettiva accidentale.....	613
6.6.1	Prospettiva centrale di quadrati orizzontali posizionati ad altezze diverse	613
6.7	Teoria delle ombre in prospettiva	614

Capitolo 7 I mezzi e i supporti per il disegno

7.1	Il foglio.....	617
7.2	Le matite e le mine	618
7.3	Gomma per cancellare.....	619
7.4	Squadre.....	619
7.5	Compassi.....	619
7.6	Goniometro	620
7.7	Maschere, curvilinee, normografi	620
7.8	Le scale di riduzione	620

Parte Settima

Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa	La consapevolezza progettuale del docente	625
----------	---	-----

Capitolo 1 L'Unità di Apprendimento

1.1	Caratteristiche	633
1.2	Struttura	633
1.3	I linguaggi visivi: fotografia, cinema, fumetto (UdA per la scuola secondaria di I grado)	634
1.4	Percezione visiva e <i>Optical art</i> (UdA per la scuola secondaria di I grado)	636
1.5	Una visita al museo archeologico dei Campi Flegrei (UdA per la scuola secondaria di II grado)	646
1.6	Il Futurismo (UdA per la scuola secondaria di II grado).....	654
1.7	Architettura gotica e filosofia scolastica (UdA per la scuola secondaria di II grado)	
1.8	Palladio. Le Ville (UdA per la scuola secondaria di II grado)	

Parte Prima

L'insegnamento delle discipline artistiche

SOMMARIO

Capitolo 1	Finalità e metodologie
Capitolo 2	Mediazione didattica e nuove tecnologie informatiche
Capitolo 3	Normativa di riferimento
Capitolo 4	Piani di studio e quadri orario

Capitolo 1

Finalità e metodologie

Premessa

È ormai riconosciuto a livello internazionale il ruolo sostanziale ricoperto dall'insegnamento delle discipline artistiche sin dalla prima infanzia.

L'impostazione trasversale, l'articolazione tematica e lo spessore culturale – non disgiunto dalla realtà concreta – hanno reso l'educazione all'arte un fattore fondamentale nella crescita socio-culturale oltre che creativa dei giovani.

Ulteriori aspetti di rilievo delle materie artistiche sono costituiti dalla vocazione interdisciplinare e dalla possibilità di utilizzare diversi livelli di comunicazione e metodi didattici innovativi rispetto alla trasmissione tradizionale dei saperi. Tali metodologie consentono l'avvicinamento della scuola alla società multimediale e il dialogo tra lingue e culture differenti, potendo disporre di strumenti diversi dalla semplice comunicazione verbale.

Lo studio e l'esperienza artistica favoriscono l'esercizio dell'intelligenza emotiva, migliorano il processo formativo e rendono più efficace la comprensione dei fenomeni storici e culturali.

L'attenzione al patrimonio artistico ed alla sua valorizzazione costituiscono aspetti essenziali dell'educazione alla cittadinanza ed alla maturazione di una identità nazionale, soprattutto in un paese come il nostro, dotato di un vastissimo e ricchissimo patrimonio archeologico, architettonico, artistico, storico e paesaggistico. Da non dimenticare, infatti, che la Costituzione italiana pone, tra i principi fondamentali, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della nazione (articolo 9).

Avvicinarsi e conoscere il mondo dell'arte attraverso la scuola, può rafforzare nei giovani la consapevolezza che è possibile interpretare tutte le opere e le azioni dell'uomo, anche quelle apparentemente prive di significato – come spesso vengono ritenute erroneamente le opere d'arte moderna – orientando il proprio pensiero in direzioni sempre nuove.

La funzione pedagogica dell'arte è pertanto essenziale, poiché indirizza e consolida l'emotività e il senso di identità dei giovani, oggi confusi dalla moltitudine di informazioni alla quale vengono quotidianamente sottoposti. Nel processo educativo le attività artistiche, agendo sulla materia in senso costruttivo per trasformarla, permettono di dare forma alle proprie emozioni e di mettere in comunicazione il proprio io con il mondo esterno.

La creatività legata alla produzione artistica mette in atto processi percettivi (visivi, tattili, spaziali), intellettivi, emotivi, socializzanti. Non è un dono riservato a pochi, ma una facoltà umana in possesso di ciascun individuo e come tale occorre educarla e coltivarla.



La “creatività” può essere definita come “la capacità di vedere e pensare la realtà in modo diverso dall’usuale e di poterla reinventare come una cosa nuova. La creatività non è solo istintiva, riservata a pochi eletti, ma aumenta con la conoscenza. Essa è l’espressione più profonda di noi stessi, è l’originalità vera, il superamento degli stereotipi. Inventare non vuol dire forgiare dal nulla; l’*invenzione innovativa* consiste nel creare nuove immagini utilizzando immagini note, con accostamenti imprevisi.”¹

Lo psicologo russo Lev Vygotskij afferma che: “la creatività sussiste di fatto non solo dove realizza insigni, storiche realizzazioni, ma dovunque c’è un uomo che immagina, combina, modifica e realizza qualcosa di nuovo, anche se questo qualcosa di nuovo possa apparire un granello minuscolo in confronto alle creazioni dei geni.” Essa può essere definita come: “la capacità di combinare in un modo nuovo e in forme autonome i dati provenienti dall’esperienza, usando con competenza i mezzi espressivi e le tecniche unitamente ad una autentica e libera motivazione ad esprimersi e a comunicare. In questa accezione la creatività ha una forte valenza formativa, e costituisce perciò un valido terreno su cui progettare appropriate iniziative didattiche”.

Come afferma, inoltre, il pedagogo Aldo Visalberghi, un’efficace educazione estetica svolge una “funzione preminente nel fondare una coscienza dell’universalità dei valori umani che si fonda soprattutto sulla capacità di apprezzare il diverso, di comprendere ciò che è lontano dalle nostre esperienze più radicate”.

Il ruolo fondamentale dell’insegnamento delle discipline artistiche è stato sancito dai più recenti contributi della pedagogia ed è stato evidenziato dalla **Road Map per l’Educazione artistica**² promossa nel 2006 dall’UNESCO e approvata e diffusa dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca anche attraverso il monitoraggio effettuato nell’estate 2011 in attuazione dell’**Agenda di Seul**.³

Ricordiamo, inoltre, che in ottemperanza alle direttive europee, il Ministero dell’istruzione ha stabilito quattro assi culturali fondamentali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico–tecnologico e asse storico-sociale. Essi costituiscono “il tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

¹ Paolo Gheri, *L’arte fa bene*, Edizioni Conoscenza.

² Organizzazione delle nazioni Unite per l’Educazione, la Scienza e la Cultura, *Road Map for arts education*. Conferenza mondiale sull’educazione artistica: *Sviluppare le capacità creative per il XXI secolo*. Lisbona, 6-9 marzo 2006. L’educazione artistica può favorire il conseguimento di un sistema di istruzione di qualità poiché agevola l’attuazione di alcuni dei parametri fondamentali stabiliti dal Quadro d’azione di Dakar, Unesco, 2000 (*Education for All*) cui si richiama la Road Map per l’Educazione artistica. In particolare: “un apprendimento attivo; un programma adatto al contesto locale e motivante per gli alunni; la collaborazione con le comunità locali nel rispetto delle loro culture, insegnanti correttamente formati e motivati.”

³ *Obiettivi per lo sviluppo dell’educazione artistica*, 2010.

L'asse dei linguaggi prevede esplicitamente tra le competenze: “utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico” e tra le abilità e le conoscenze: “riconoscere e apprezzare le opere d'arte e conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio”, ovvero l'aver acquisito: “le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico” nonché “la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.”⁴

1.1 La Road Map per l'educazione artistica

Il crescente interesse a livello internazionale nei riguardi dell'educazione artistica si tradusse, nel 2006, nella convocazione della *Prima Conferenza mondiale sull'educazione artistica*, organizzata dall'UNESCO a Lisbona. È dal 1999, infatti, che l'UNESCO mette in atto politiche internazionali affinché l'educazione artistica e culturale acquisisca una posizione di rilievo nell'ambito dell'educazione dei giovani, durante l'intero ciclo scolastico. Gli esiti della conferenza sono confluiti in un documento denominato **Road Map per l'educazione artistica**. Lo studio sottolinea il ruolo centrale dell'insegnamento delle discipline artistiche quali risorse fondamentali per lo sviluppo della creatività sia nell'ambito delle istituzioni che nel sistema dell'arte e si pone l'obiettivo di indagare sul ruolo dell'educazione artistica in rapporto ai bisogni di creatività e sensibilizzazione culturale del XXI secolo, definendo le strategie fondamentali per l'introduzione e la promozione delle arti nell'ambito dell'istruzione.

La Road Map “intende trasmettere una visione e creare un consenso sull'importanza dell'educazione artistica nel favorire una società creativa e sensibile alle specificità culturali; incoraggiare la riflessione e l'azione sotto il segno della collaborazione; e, infine, mettere insieme le risorse umane e finanziarie necessarie ad assicurare la migliore integrazione dell'educazione artistica nei sistemi educativi e nelle scuole”.

Posto che l'armonioso e pieno sviluppo creativo e culturale dovrebbe svolgere un ruolo primario nell'educazione scolastica, il documento fissa gli **obiettivi** principali dell'educazione artistica:

- > **Difendere il diritto dell'uomo all'istruzione e alla partecipazione culturale**
- > **Sviluppare le attitudini individuali**
- > **Migliorare la qualità dell'educazione**
- > **Promuovere l'espressione della diversità culturale**

Relativamente alle **metodologie** la **Road Map** evidenzia, innanzi tutto, l'importanza dell'**approccio concreto con l'arte**, dal momento che “gli alunni devono scoprire progressivamente le arti attraverso esperienze pratiche delle arti, traen-

⁴ “Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione” di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 2007.



done la consapevolezza del valore del risultato del processo creativo, ma anche apprezzando il valore fine a se stesso del processo creativo. Inoltre, tenendo conto che numerose forme artistiche non possono limitarsi a una sola disciplina, bisogna mettere ulteriormente l'accento sulla **dimensione interdisciplinare** delle arti oltre che sui loro punti in comune”.

Per i giovani, fare arte può significare vivere l'arte, ovvero esprimere al meglio se stessi e affrontare la vita con un atteggiamento costruttivo ed emozionante, che la riempia di significati sempre nuovi. L'esperienza artistica, infatti risponde ad un bisogno profondo dell'essere umano e pertanto, soprattutto nei ragazzi, va sostenuta ed incoraggiata a livello scolastico, al fine di produrre soddisfazione e sviluppo di autostima e senso di identità, due tra gli obiettivi principali della scuola.

Sarebbe auspicabile attuare ciò mediante l'utilizzo di laboratori nei quali le opere d'arte, proposte sotto forma di riproduzioni e proiezioni, rappresentano non solo “testi” da interpretare e sui quali lavorare per sviluppare conoscenze e riferimenti storici, ma anche occasioni per innescare processi mentali, culturali ed emotivi e produrre arte. L'analisi delle opere e degli scritti degli artisti, diventa così la base per comprenderne le poetiche, i processi delle loro creazioni, le tecniche e le idee visive, e fare arte.

Il documento si conclude sottolineando che “lo sviluppo delle capacità creatrici per il XXI secolo costituisce una sfida allo stesso tempo cruciale e complessa, ma che non può essere ignorata. L'insieme delle forze della società devono essere mobilitate al fine di permettere alle nuove generazioni di questo secolo di acquisire le conoscenze e le competenze, e forse più ancora i valori e i comportamenti, i principi etici e gli orientamenti morali che faranno di loro dei cittadini del mondo responsabili e i garanti di uno sviluppo durevole.

È fondamentale offrire una istruzione universale di qualità. Ciò nonostante, quest'ultima non può colmare questa esigenza senza promuovere, attraverso l'educazione artistica, le visioni e le prospettive, la creatività e l'iniziativa, lo spirito critico e le competenze professionali così indispensabili alla vita in questo nuovo secolo.”⁵

Nel 2009 l'Agenzia esecutiva dell'Unione Europea “istruzione, audiovisivi e cultura” (EACEA P9 **Eurydice**)⁶ ha pubblicato uno studio sull'educazione artistica e culturale a scuola in Europa nel quale confluiscono temi e problematiche oggetto di numerosi studi svolti a livello europeo sul tema.

Lo studio si basa sul presupposto che, se da una parte, è ampiamente riconosciuto a livello europeo il ruolo dell'educazione artistica nell'acquisizione da parte dei giovani delle competenze necessarie nel XXI secolo, dall'altra, risulta ancora necessario migliorarne la qualità, in quanto strumento utile a favorire lo sviluppo

⁵ Di seguito si riportano il testo e le **raccomandazioni generali** della **Road Map** per l'introduzione e la promozione dell'educazione artistica, da adattare ai diversi contesti delle nazioni e delle società del mondo intero.

⁶ L'*Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura* (EACEA) è un'agenzia dell'Unione europea istituita il 1 gennaio 2006 per gestire i programmi in materia d'istruzione, cultura e nel campo audiovisivo. Dipende direttamente dalla Commissione Europea.

della creatività nei giovani. A questo scopo Eurydice ha prodotto un documento che analizza la situazione dell'educazione artistica e culturale in Europa, sottolineandone gli obiettivi, l'organizzazione e le iniziative utili al suo sviluppo.

In particolare, dalla ricerca emerge che i principali obiettivi/risultati di apprendimento specifici dell'educazione artistica – simili tra i paesi europei interessati dallo studio – sono i seguenti:

1. “competenze, conoscenze e comprensione legate alle arti”,
2. “valutazione critica”,
3. “patrimonio culturale”,
4. “diversità culturale”,
5. “sviluppo dell'espressione personale”,
6. “creatività”.

Al primo posto figurano le “competenze, conoscenze e comprensione legate alle arti”, ovvero le competenze riguardanti la comprensione del “linguaggio artistico” (colori, linee, forme, etc.). Segue la “valutazione critica” dell'opera, obiettivo legato allo sviluppo della capacità di giudizio critico da parte degli allievi. Il “Patrimonio culturale” indica l'obiettivo volto alla creazione di una identità culturale legata al proprio paese. Altri obiettivi comuni ai curricula della maggior parte dei paesi analizzati sono la comprensione della “diversità culturale”, da attuarsi attraverso lo studio delle arti e lo sviluppo dell'espressione personale e della creatività, valori riconosciuti come strettamente necessari per il benessere psicofisico del bambino, il quale, attraverso l'arte, può dare spazio alla propria immaginazione, esprimendo se stesso liberamente e in modo originale. Lo studio sottolinea, inoltre, le potenzialità trasversali dell'educazione artistica all'interno del programma di studi generale e della necessità di incoraggiare i collegamenti trans curricolari tra le materie artistiche e le altre materie.

*Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura*

Road Map per l'educazione artistica

Conferenza mondiale sull'educazione artistica:
Sviluppare le capacità creative per il XXI secolo
Lisbona, 6-9 marzo 2006

Indice

I. Introduzione

II. Obiettivi dell'educazione artistica

1. Difendere il diritto dell'uomo all'istruzione e alla partecipazione culturale
2. Sviluppare le attitudini individuali
3. Migliorare la qualità dell'educazione
4. Promuovere l'espressione della diversità culturale

III. Nozioni implicate all'educazione artistica

1. Ambiti artistici
2. Approcci dell'educazione artistica
3. Dimensioni dell'educazione artistica

IV. Strategie essenziali per un'educazione artistica efficace

1. Formazione degli insegnanti e degli artisti
2. Partenariati

V. Ricerca sull'educazione artistica e condivisione delle conoscenze

VI. Raccomandazioni

1. Raccomandazioni rivolte gli insegnanti, ai genitori, agli artisti e ai direttori di scuole e di istituti d'istruzione
2. Raccomandazioni indirizzate ai ministeri pubblici e ai responsabili politici
3. Raccomandazioni indirizzate all'UNESCO e ad altre organizzazioni intergovernamentali e non governative

Allegato: Studi di casi

il **nuovo** concorso a cattedra

Il volume si pone come utile strumento di studio per quanti si apprestano alla preparazione al concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende le **Discipline Artistiche** e contiene sia le principali **conoscenze teoriche** necessarie per superare tutte le fasi della selezione concorsuale, che preziosi **spunti operativi** per l'ordinaria attività d'aula.

Il presente volume contiene sia le principali conoscenze teoriche necessarie per superare tutte le fasi della selezione concorsuale, che preziosi spunti operativi per l'ordinaria attività d'aula. Il manuale è strutturato in più parti.

La **prima parte** carattere **ordinamentale** e **metodologico-didattico** è finalizzata all'acquisizione di una puntuale conoscenza dei programmi di insegnamento delle discipline artistiche nelle diverse scuole di I e II grado e delle moderne tecnologie didattiche. La **seconda parte** è dedicata all'**evoluzione storica delle arti visive** e dell'**architettura**. La **terza parte** contiene le nozioni di base sulla **legislazione** a tutela e valorizzazione del **patrimonio artistico**. La **quarta parte** costituisce una guida operativa alla **lettura dell'opera** d'arte fornendo una vastissima raccolta di esempi di analisi di opere nel contesto storico-culturale in cui sono state prodotte. La **quinta parte** affronta in maniera sintetica, ma completa, i concetti relativi alla **percezione** e alla **comunicazione visiva**, nonché le principali tecniche artistiche. La **sesta parte** è dedicata ai principali **sistemi di rappresentazione grafica** degli oggetti nello spazio e costituisce un sintetico compendio di disegno tecnico. L'**ultima parte** del testo è infine incentrata sulla **pratica dell'attività d'aula** e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

Il manuale è completato da ulteriori **materiali didattici**, **approfondimenti** e **risorse** di studio accessibili **online** dalla propria area riservata, tra cui un **software di simulazione** mediante cui effettuare infinite esercitazioni di verifica delle conoscenze acquisite, nonché **tracce ufficiali** assegnate negli anni passati per dare evidenza delle prove già svolte e consentire un ripasso mirato delle materie d'esame.

I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC 1/1 • **LE AVVERTENZE GENERALI**



www.edises.it
info@edises.it

 Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook
facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



€ 38,00

